

LE CONDIZIONI ABILITANTI

PR FESR 2021/2027

Comitato di Sorveglianza

7 Dicembre 2022





LE CONDIZIONI ABILITANTI



Le **condizioni abilitanti** degli Obiettivi Specifici del Programma costituiscono dei **prerequisiti** funzionali all'uso efficace ed efficiente dei fondi strutturali.

Sono previsti **due tipologie** di condizioni abilitanti:

- ✓ *Condizioni abilitanti orizzontali* (All. III del RDC)
- ✓ *Condizioni abilitanti tematiche* (All. IV del RDC)

LE CONDIZIONI ABILITANTI



Tipologia di condizioni	Denominazione condizioni	Adempimento della condizione (SI / NO)
<u>ORIZZONTALE</u>	Efficaci meccanismi di controllo degli appalti pubblici	SI
	Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	SI
	Effettiva applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	SI
	Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità	SI



LE CONDIZIONI ABILITANTI



Tipologia di condizioni

Denominazione condizioni

Adempimento della
condizione
(SI / NO)

TEMATICA

Buona governance della **Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale**

SI

Quadro politico strategico a sostegno della **ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica**

SI

Governance del **settore energia**

SI

Promozione efficace dell'uso di **energie rinnovabili** in tutti i settori e in tutta l'UE

SI

Quadro per una gestione efficace del **rischio di catastrofi**

SI

Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti



NO

Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione

SI

Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli

SI



LE CONDIZIONI ABILITANTI



Condizione abilitante 2.6 - *Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*



Azioni PR connesse

OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse:

- **Azione II.2vi.1** Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale (Dotazione 20 mln€)
- **Azione II.2vi.2** Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche (Dotazione 20 mln €)

Non adempimento

La Regione dispone attualmente di due piani sui rifiuti, uno per gli urbani (del 2016) e uno per gli speciali (del 2018). Entrambi i piani necessitano di un aggiornamento in grado di garantire orizzonti temporali più lunghi con step intermedi al 2025, 2030 e 2035.

Attività in corso

Aggiornamento della pianificazione regionale in materia di rifiuti:

Piano di gestione dei Rifiuti Urbani (rilevante per la componente Riduzione e riuso di II.2vi.1 e componente impianti riciclaggio di II.2vi.2)

Piano di gestione dei Rifiuti Speciali (rilevante per la componente simbiosi industriale di II.2vi.1 e impianti riciclaggio II.2vi.2)



LE CONDIZIONI ABILITANTI



CRONOPROGRAMMA

Rifiuti Urbani - Adozione del Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinare (PRUBAI), Rapporto Ambientale... - competenza Giunta regionale
Orizzonte temporale fino al 2035

Proposta Piano Regionale Gestione Rifiuti speciali, Rapporto Ambientale, ... (PRRS) - competenza Giunta regionale - orizzonte temporale fino al 2030

11/2022

02/2023

07/2023

09/2023

Rifiuti Speciali – documento di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale - competenza Giunta regionale

Approvazione Piano Rifiuti Urbani e Bonifica Aree Inquinare (PRUBAI) competenza Consiglio Regionale – si ipotizzano 2-3 mesi della presentazione in V Commissione calendarizzata per fine novembre

Approvazione Piano Rifiuti Regione Rifiuti Speciali (PRRS) – competenza Consiglio Regionale – si ipotizzano 2-3 mesi della presentazione in V Commissione